

sorrisi e canzoni

TV

anno LVII - n. 41 - 12 novembre 1974 - Sped. abb. post. N. 4/74 - L. 200

Anna Karenina



Presentata in occasione, alle 21, del Festival Nazionale del 1974.
Lea Bertoni in collaborazione con la stessa Anna Karenina e Walter Leuzzi.
Dopo alcuni anni di assenza dal palcoscenico.
A pagina 20: Patty Pravo, Riccardo Fogli, Tris di Canzonissima e Riccardo Fogli.
In copertina: Patty Pravo e Riccardo Fogli.

**IN REGALO
L'INSERTO
SUL TELEROMANZO
DELL'ANNO**

**PATTY PRAVO
E RICCARDO FOGLI**

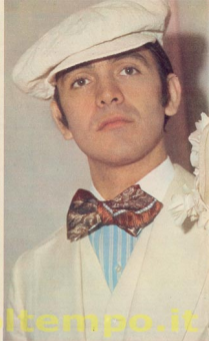
**AMORE
ANNI VENTI**

GIOGA E VINGI GOL TRIS DI CANZONISSIMA

Regaliamoci
il pag. 26

TRIS DI
CANZONISSIMA

6



PATTY PRAVO E RICCARDO FOGLI
GIOCANO AL GRANDE GATSBY

IL NOSTRO AMORE ALLA MODA DEGLI ANNI VENTI

Con la collaborazione di un fotografo di classe, Patty diventa piú bella di Mia Farrow, Riccardo è un perfetto gaglioffo romantico

FOGLIE E FARFALLE

Roma. Riccardo Fogli (25 anni) e Patty Pravo (26 anni) indossano gli abiti degli anni '20-'30. Qui sopra lui ha un abito da passeggio bianco, con una cravatta-farfalla. Lei ha un curioso traliccio di foglie sulla spalla.



di Luigi Bianco
foto di Angelo Frontoni

Che Patty Pravo sia pazza (in senso artistico e poetico) non ci sono dubbi. Che allo stesso modo sia pazzo Riccardo Fogli, il suo gentile ma fiero compagno, è fu scoppo evidente. Che due pazzi messi insieme facciano scintille è poi fuori discussione.

Così i nostri due simpatici pazzi un bel giorno, lasciati per un attimo il pianoforte e la chitarra, decidono di travestirsi, convinti da un fotografo (spesso anche lui come Angelo Frontoni). E due pazzi cosa possono scegliere per un travestimento? Gli anni pazzi, naturalmente. Ognli anni '20 rivisitati in tutto il mondo nell'eco di un film come « Il grande Gatsby ». Ed ecco Patty diventare Daisy (Mia Farrow nel film). Ecco Riccardo calarsi nei panni che sono dominio riservato del bellissimo Robert Redford (il grande Gatsby).

I risultati sono stupefacenti. C'era forse da dubitare? Patty, anzi, è sicuramente più bella di Mia Farrow. Non ha solo nemmeno bisogno di grandi trucchi, di grandi travestimenti. La sua faccia è questa: una faccia da « incorniciare ».

come da « incorniciare » erano le crine capricciose degli anni '20. Riccardo, con i capelli imponenti, è un po' buffo ma è sicuramente più gaglioffo (spesso alla bellezza il confronto è arduo) del troppo levigato Redford. Nel film, il grande Gatsby appassita (con quelli mezzi non importa) ricchezza e potere per conquistare quella fanciulla cirevole e impaziente di nome Daisy. Alla fine trova la morte, mentre Daisy continua a fare la fringuella svampita. Per fortuna, ai nostri due pazzi la sorte ha riservato un destino diverso. Fogli non ha avuto bisogno della ricchezza per conquistare Patty Pravo. E lei, pur disditta come « mangiatrice di uomini » non ha ancora divorziato l'antico e il corpo di un ragazzo scorbuto come Riccardo.

Travestiti a parte, si regolano bene, come prima, come sempre. D'altra parte hanno impegni così diversi, stanno così poco tempo insieme, che quando si ritrovano, magari alle tre del mattino dopo un viaggio di cinquecento chilometri, è una gran festa, una scintilla provocata proprio come nei film stile anni venti.

Cosa pensano i nostri due « pazzi » di questo tuffo fotografico nel passato?

(continua a pag. 11)



SPOSI D'EPOCA

Roma. Una posa caratteristica di Patty e Riccardo, stile sposi anni '20. Dietro, un particolare dell'arte deco (decorativa) in voga all'epoca del « Grande Gatsby ». In alto a sinistra, Riccardo con il berretto che ha Redford nel film.



www.coltempo.it



www.coltempo.it

UN'IMITAZIONE PERFETTA

stumi autentici (anni '20-'30) della sartoria Tirelli di Roma. La loro imitazione è stata agevolata dalle acconciature e dai trucchi di Marcello di « Marcello e Sergio » (Roma).

(continua da pag. 29)

RICCARDO: « Oggi un artista deve avere più facce, pur conservando la sua originalità artistica. Io, dopo dieci anni che sto sul palcoscenico, come cantante e come musicista, posso fare l'attore, anche se preferirei che fossero gli altri a dirlo. Io ho una faccia sorretta dall'esperienza e dall'intelligenza (lo dico a costo di sembrare presuntuoso): quindi non mi è difficile impomatarmi i capelli, tirarli indietro. Tutt'al più mi diverte, come si è divertita Nicoletta ».

Ecco: come ti sembra questa Patty Pravo stile anni '20?

« Nicoletta è fantastica. E' un camaleonte che può fare tutto: non solo trasformarsi in un'eroina anni '20 e '30, ma anche diventare una donna dell'ottocento e del settecento. E può essere anche una "futurista", cioè una donna del futuro: non dimentichiamo che in Italia ci sono migliaia di ragazze che si fanno chiamare Patty... ».

Onestamente, chi ti piace di più: Patty o Mia Farrow?

« Ma ci sono dubbi? Ho preferito amare e fare la corte a Nicoletta, anche perché Mia Farrow è un po' difficile da raggiungere... ».

Avete parlato tra di voi di questo « divertimento fotografico »?

PATTY: « Non molto. Ci vediamo così poco che quan-

do stiamo insieme pensiamo ad altro: io al pianoforte, Riccardo alla chitarra. Certo, è stato divertente un pomeriggio con un fotografo deliziosamente pazzo ».

Ti piace Riccardo nel ruolo del « Grande Gatsby »?

« E' così buffo con i capelli tirati indietro. Ancora una volta mi ha affascinato ».

E' meglio di Robert Redford?

« E' il mio uomo: non basta? ».

Dopo i facili discorsi sul « divertimento fotografico », i nostri due simpatici pazzi sono disponibili per le solite domande sulla loro carriera. Dopo un'estate travolgente come cantante-showgirl, Patty ci lascia: va in America, mentre Riccardo tenta un'avventura musicale di grande interesse con i New Trolls.

Patty, cosa vai a fare in America? E' la solita tournée per gli emigranti?

« Sono felice di cantare per gli emigranti ma questa volta in America ci vado per gli americani. Quando quest'estate mi esibivo in Versilia da "Oliviero" sono venuti a vedermi i più qualificati produttori americani ed inglesi. Sono rimasti entusiasti del mio spettacolo e mi hanno fatto proposte serie per esibizioni nei migliori locali americani. Così vado a cantare e fare show in America del Nord, in Messico, in Argenti-

na. Starò lontana dall'Italia tutto il mese di novembre: poi al lavoro per il nuovo LP che registrerò a Londra per un pubblico internazionale ».

E tu Riccardo? Come va il tuo nuovo 33 giri?

« Potrà essere un disco determinante per la mia carriera. S'intitola "Una volta di più" ed è nato dalla mia collaborazione con Vittorio De Scalzi e Gianni Belleno, i due musicisti che hanno fatto grandi i New Trolls. Il mio sogno è sempre quello di lavorare con grossi musicisti come appunto Vittorio De Scalzi. Se ha accettato di lavorare con me, vuol dire che mi ritiene un elemento valido. Io ho bisogno di gente che dica che sono un bel musicista e non solo il fusto di una donna importante ».

Forse senza « la donna importante » avresti già sfondato...

« Sciocchezze. Io e Nicoletta stiamo insieme, siamo felici. Perché la sua presenza dovrebbe essere negativa per me? Ho soltanto bisogno di cambiare la mia immagine pubblica: va bene l' "uomo gagliardo" ma andrebbe meglio se accompagnato all'immagine del valido musicista. L'esperienza con i New Trolls sarà determinante: io sul palcoscenico voglio starci tutta la vita! ».

Capito? I pazzi ragionano. E come!

Luigi Bianco